

ASSINDUSTRIA INFORMA

NEWS

da lunedì 24 dicembre 2018 a lunedì 11 gennaio 2019

***Cliccando sul titolo di ogni notizia si accede alla corrispondente NEWS
Il presente file contiene i testi delle notizie sottoevidenziate***

INDUSTRIA 4.0

- Intelligenza artificiale e blockchain: il MISE ha selezionato gli esperti al fine di elaborare la strategia nazionale sulla intelligenza artificiale e in materia di tecnologie basate su registri condivisi e blockchain

VITA ASSOCIATIVA

- Partecipazione alla Fiera MADE EXPO
- Invito alle aziende per la partecipazione a CONNEXT, 7-8 febbraio a Milano

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

- Comunicazione annuale di ricorso alla somministrazione
- Finanziamenti INAIL - pubblicazione Bando ISI 2018
- INAIL: autoliquidazione 2018-2019 - Rinvio del termine di pagamento dei premi
- ANFAO - CCNL ANFAO 19/07/2016 - Art. 48: "Assistenza Sanitaria Integrativa"
- Sciopero autotrasporto merci 14 gennaio 2019
- Incentivi regionali per assunzioni/stabilizzazioni

FISCO

- Le dispense del convegno sulla legge di Bilancio 2019
- Bonus pubblicità: entro il 31 gennaio la presentazione dichiarazione sostitutiva degli investimenti realizzati nel 2018
- Legge di bilancio per il 2019: sintesi delle misure tributarie per commi
- Fattura elettronica: tutte le faq dell'Agenzia delle Entrate aggiornate al 9 gennaio
- Plafond: no integrativa per aumentare l'importo a disposizione dei fornitori
- Agenzia Entrate: le fatture datate 2018 possono non essere elettroniche anche se inviate nel 2019

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

- Modifica al Regolamento indennizzi ai proprietari forestali - Eventi calamitosi del 28 - 30 ottobre 2018

TRASPORTI

- Autotrasporto merci - Riduzione compensata pedaggi autostradali 2017 - Rideterminazione delle percentuali di sconto - Delibera Comitato Centrale Albo n. 6/18
- Autotrasporto merci e viaggiatori - Rimborso accise gasolio autotrazione 2018 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 - Disponibilità software per istanza
- Autoveicoli - Costi di esercizio per uso fiscale (fringe benefit) - Tabelle 2019 Agenzia delle Entrate
- Trasporti eccezionali - Dal 1° gennaio 2019 nuove procedure Autostrade per l'Italia per il transito sui sovrappassi
- Sicurezza stradale - Austria - Ulteriori divieti mezzi pesanti in Tirolo al sabato dal 5 gennaio al 16 marzo 2019
- Sicurezza stradale - Tempi di guida e riposo - Sanzionabili anche le infrazioni commesse in altri Stati - Sentenza Corte di Giustizia UE del 26 settembre 2018
- Trasporti internazionali - Slovenia - Vignetta autostradale 2019 veicoli leggeri

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

- India: Made4Export, Giornata ANIE incoming INDIA, Milano 21 gennaio 2019
- Fiere - OTC 2019 - Houston 6-9 maggio 2019
- Normativa doganale - Nuovo Codice Doganale dell'Unione - Origine delle merci non preferenziale e preferenziale, nuovi accordi e scambi con la Turchia - Nota informativa
- Eritrea - Restrizioni - Abrogazione - Regolamento (UE) n. 1932/18
- Fiere - Watrex Expo 2019 - Il Cairo 20-22 marzo 2019
- Canada - Regolamento per la sicurezza alimentare dal 15 gennaio 2019

INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Oggi in Europa - Daily brief - 11 gennaio 2019 - La proiezioni del Parlamento 2019, Barnier in corsa e la Malmstroem a Washington
- Oggi in Europa - Daily brief - 10 gennaio 2019 - Di Maio a Bruxelles, Salvini in Polonia e l'ennesima sconfitta della May

../..

LARGO CARLO MELZI 2
33100 UDINE
PALAZZO TORRIANI

TEL. 0432-2761
TELEFAX 0432-509969
C.P. 285

N. 1

11/01/2019

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

- Oggi in Europa - Daily brief - 9 gennaio 2019 - la finanza e la Brexit, Moavero sul Bilancio UE e le relazioni UE - USA
- Oggi in Europa - Daily brief - 8 gennaio 2019 - Il voto sulla Brexit, i test sui camion e i vent'anni dell'euro
- EXPO2020 DUBAI - PADIGLIONE ITALIA: 20 gennaio deadline per diventare Partner Tecnico
- Oggi in Europa - Daily brief - 7 gennaio 2019 - Salvini in Polonia, la May difende l'accordo e la presidenza rumena

TECNOLOGIE

- Pagamento SIAE entro il 28 febbraio 2019

ENERGIA

- Percorso formativo in Energy Management in collaborazione col MIP del Politecnico di Milano

SICUREZZA

- Finanziamenti INAIL - pubblicazione Bando ISI 2018
- Esami patentini per gas tossici

EDILIZIA E ANCE

- Ance Fvg Informa n. 1/2019
- In Gazzetta la legge di Bilancio 2019: nuove deroghe al Codice dei contratti pubblici
- BIM: disponibili gli atti del Seminario Ance
- Prezzario Regionale Lavori Pubblici edizione 2018

CONVENZIONI

- Convenzioni – Viaggi e trasporti – Comunicazione relativa alla convenzione con l'Aeroporto Marco Polo di Venezia-Save Spa

FORMAZIONE

- 21 e 22 gennaio 2019 - Qualità - Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015
- 22 gennaio 2019 - Management - Il Project Management per non specialisti
- 22 gennaio 2019 - Personale - La responsabilità solidale negli appalti

ISCRIVITI AL SERVIZIO MAILING LIST
LA NEWSLETTER SETTIMANALE AL TUO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA

Comunica a tecnologie@confindustria.ud.it la Tua volontà di essere inserito nella mailing list specificando nell'oggetto dell'e-mail la dicitura "inserisci" ed indicando la ragione sociale dell'azienda di appartenenza ed i propri dati: nome e cognome, indirizzo di posta elettronica, recapito telefonico

INDUSTRIA 4.0

07/01/2019 - Intelligenza artificiale e blockchain: il MISE ha selezionato gli esperti al fine di elaborare la strategia nazionale sulla intelligenza artificiale e in materia di tecnologie basate su registri condivisi e blockchain

Si sono concluse le selezioni per i Gruppi di esperti di alto livello che insieme al Ministero dello Sviluppo Economico elaboreranno la strategia nazionale sull'intelligenza artificiale e la strategia nazionale in materia di tecnologie basate su registri condivisi e blockchain.

Le selezioni sono state effettuate in base ai criteri, riportati nell'avviso, di competenza ed esperienza comprovate e strettamente pertinenti, anche a livello europeo e/o internazionale, nell'ambito dei relativi settori di intelligenza artificiale e tecnologie basate su registri distribuiti e blockchain e nelle loro applicazioni, comprese le competenze di chiara rilevanza in ambito tecnologico, imprenditoriale, giuridico e scientifico; nonché la comprovata capacità di rendere note efficacemente le esigenze e le istanze degli stakeholder o dell'organismo di riferimento.

Il MISE ritiene priorità fondamentale per il nostro Paese conoscere, approfondire e affrontare il tema dell'Intelligenza artificiale e delle tecnologie basate su registri distribuiti e blockchain, nonché aumentare gli investimenti pubblici e privati in tale direzione e nelle tecnologie strettamente connesse alle stesse, come già espresso nelle linee programmatiche presentate dal Ministro Luigi Di Maio.

Per assicurare trasparenza e poter beneficiare della massima condivisione e del contributo dell'intera comunità di interesse, le Strategie Nazionali Intelligenza artificiale e Blockchain, una volta elaborate, saranno poi sottoposte a consultazione pubblica. La prima riunione degli esperti selezionati si terrà nel mese di gennaio 2019.

Qui link per accedere agli elenchi degli esperti:

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/10-istituzionale/ministero/2038906-intelligenza-artificiale-membri-del-gruppo-di-esperti>

<https://www.mise.gov.it/index.php/it/10-istituzionale/ministero/2039024-blockchain-membri-del-gruppo-di-esperti>

VITA ASSOCIATIVA

11/01/2019 - Partecipazione alla Fiera MADE EXPO

Si informa che la Regione Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con il Consorzio InnovaFVG e Cluster Arredo Casa, nell'ambito delle iniziative legate al marketing territoriale ed alla valorizzazione della **filiera legno**, in continuità con le precedenti positive esperienze, promuove la partecipazione delle aziende interessate alla Fiera Made Expo in programma presso la Fiera di Milano Rho dal 13 al 16 marzo 2019: <https://www.madeexpo.it/>

La presenza all'evento si caratterizza attraverso la realizzazione di uno **spazio espositivo collettivo**, dove troveranno collocazione le **imprese regionali** che desiderano promuovere la propria produzione con un proprio **corner**.

In particolare, la Regione ha opzionato uno spazio di 200 mq.

Lo spazio espositivo è situato in zona centrale nel padiglione 10, dedicato alle Costruzioni e materiali, posizionato vicino allo stand del Trentino Alto Adige.

Per motivi organizzativi, gli interessati a partecipare sono pregati di contattare urgentemente il dr **Gianluca Pistrin** (pistrin@confindustria.ud.it ; 0432 276268).

08/01/2019 - Invito alle aziende per la partecipazione a CONNEXT, 7-8 febbraio a Milano

Come già riportato nelle nostre precedenti comunicazioni, i prossimi 7 ed 8 febbraio è in calendario il grande evento di partenariato industriale **Connex Vision Networking Business**.

Si terrà al **MiCo a Milano** e avrà un forte focus sulla capacità di Confindustria di mettere in connessione e di offrire alle imprese occasioni di **crescita attraverso il networking e il business**.

Le aziende e i principali player nazionali del mondo economico e finanziario saranno presenti nell'ambito espositivo di **quattro aree tematiche** coerenti con la visione di sviluppo e crescita ("Fabbrica intelligente", "Aree metropolitane motore dello sviluppo", "Il territorio laboratorio dello sviluppo sostenibile", "La persona al centro del progresso") per attivare incontri **B2B, speed pitching, showcase** di progetti innovativi, momenti di dibattito su temi strategici.

Connex avrà anche un ambito internazionale, con il coinvolgimento di imprese da un Paese Europeo di grande valore per l'Italia come la Germania, di aziende ed enti provenienti dal Marocco, uno dei più promettenti paesi dell'area mediterranea, e dall'Est Europa e Russia dove i rapporti già intensi delle nostre PMI possono essere ulteriormente stimolati. In particolare per la Germania, nell'ambito dell'area tematica "Made in Italy nel mondo", è previsto il coinvolgimento di operatori delle grandi reti commerciali, per i settori food & beverage e moda & accessori.

Anche in considerazione di una visita di gruppo come visitatori a Connex, Confindustria Udine sottolinea a tutti gli imprenditori associati l'importanza e la portata dell'evento.

E' stato attivato il sito internet ufficiale dell'iniziativa, <https://connex.confindustria.it/>, di cui invitiamo a prendere



visione. Per comodità alleghiamo il vademecum dell'evento assieme alla comunicazione inviata a tutte le imprese. Le aziende interessate possono prendere i preliminari contatti con gli uffici dell'Associazione (tel. 0432-276246, 276252, e-mail: direzione@confindustria.ud.it).

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

SINDACALE, LAVORO E PREVIDENZA

10/01/2019 - Comunicazione annuale di ricorso alla somministrazione

Si ricorda che **entro il 31 gennaio 2019** le aziende che hanno utilizzato, nel corso del 2018, lavoratori in somministrazione, dovranno effettuare una comunicazione annuale obbligatoria alle rappresentanze sindacali aziendali (RSA) ovvero alla rappresentanza sindacale unitaria (RSU) o, in mancanza, agli organismi territoriali di categoria delle associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale (**anche tramite la nostra Associazione**), con i dati relativi ai contratti di somministrazione stipulati nel 2018.

I dati obbligatoriamente richiesti, e che devono essere inseriti nel modello allegato, sono:

- il numero dei contratti di somministrazione di lavoro conclusi;
- la durata dei contratti;
- il numero e la qualifica dei lavoratori utilizzati.

Il periodo di riferimento è l'anno 2018 e la comunicazione non dovrà prevedere il nome dei lavoratori somministrati ma solo il dato numerico.

L'invio potrà avvenire tramite:

- consegna a mano,
- raccomandata con ricevuta di ritorno,
- posta elettronica certificata (PEC).

Ricordiamo che la norma (art. 40, decreto legislativo n. 81/2015) prevede una sanzione amministrativa pecuniaria da 250 a 1.250 euro in caso di mancato o non corretto assolvimento dell'obbligo comunicativo.

Allegiamo bozza della comunicazione e restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento (E.P.)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

10/01/2019 - Finanziamenti INAIL - pubblicazione Bando ISI 2018

Nella Gazzetta ufficiale del 20 dicembre 2018, n. 295 è stato pubblicato il Bando ISI 2018 che destina alle imprese, per la realizzazione di progetti di investimento per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, risorse per un importo pari a **Euro 369.726.206,00**

Si allega:

- Approfondimenti
- Avviso pubblico ISI 2018 Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia
- Estratto Avviso pubblico ISI 2018
- Avviso pubblico ISI 2018

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

09/01/2019 - INAIL: autoliquidazione 2018-2019 - Rinvio del termine di pagamento dei premi

L'INAIL, con avviso del 4 gennaio 2019 pubblicato sul sito istituzionale, comunica che è rinviato al 16 maggio 2019 il termine per il pagamento dei premi in autoliquidazione 2018 - 2019 per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.

E' rinviato da febbraio a maggio il termine per il pagamento dei premi in autoliquidazione 2018-2019 per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali sulla base di quanto disposto dall'art. 1, co. 1125, della legge n.145 del 30 dicembre 2018 al fine di consentire l'applicazione delle nuove tariffe dei premi oggetto di revisione.

In particolare:

Il termine del 31 dicembre 2018 entro cui l'Inail rende disponibili al datore di lavoro gli elementi necessari per il calcolo del premio assicurativo è stato differito al 31 marzo 2019;

Il termine del 16 febbraio 2019 entro cui inviare la comunicazione motivata di riduzione delle retribuzioni presunte

è stato differito al 16 maggio 2019;

Il termine del 16 febbraio 2019 previsto per il versamento tramite F24 e F24EP dei premi ordinari e dei premi speciali unitari artigiani, dei premi relativi al settore navigazione, per il pagamento in unica soluzione e per il pagamento della prima rata in caso di rateazione ai sensi delle leggi 449/1997 e 144/1999 è stato differito al 16 maggio 2019;

Il termine del 28 febbraio 2019 per la presentazione telematica delle dichiarazioni delle retribuzioni è stato differito al 16 maggio 2019.

Il differimento dei termini disposto dalla citata legge di bilancio 2019 riguarda la Tariffa ordinaria dipendenti (tod) delle gestioni "Industria", "Artigianato", "Terziario" ed "Altre Attività", nonché la Tariffa dei premi speciali unitari artigiani e la Tariffa dei premi del settore navigazione.

Restano confermati i termini di scadenza per il pagamento e per gli adempimenti relativi ai premi speciali anticipati per il 2019 relativi alle polizze scuole, apparecchi rx, sostanze radioattive, pescatori, frantoi, facchini nonché barrocciai/vetturini/ippotrasportatori. Detti premi, per il 2019, in attesa della loro revisione continueranno ad usufruire della riduzione prevista dalla legge 147/2013 che per l'anno in corso è pari al 15,24%.

Resta, inoltre, confermato al 18 febbraio 2019 il termine di scadenza dei premi per i lavoratori somministrati relativi al 4° trimestre 2018.

07/01/2019 - ANFAO – CCNL ANFAO 19/07/2016 - Art. 48: "Assistenza Sanitaria Integrativa"

ANFAO con Circolare congiunta con Confindustria MODA Prot. N. 01/CM/19/CM/mv dell'03 gennaio 2019 ha reso noto l'importo da versare al fondo Sanimoda per l'anno 2019 da parte delle aziende che applicano il CCNL per gli addetti alla produzione di occhiali e articoli inerenti l'occhialeria.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/01/2019 - Sciopero autotrasporto merci 14 gennaio 2019

Si rende noto quanto pervenuto dalla segreteria provinciale della FILT-CGIL in merito all'adesione allo sciopero nazionale indetto per il giorno 14 gennaio 2019 dalle sigle nazionali FILT-CGIL, FIT-CISL, UILTRASPORTI il 02 gennaio 2019

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/01/2019 - Incentivi regionali per assunzioni/stabilizzazioni

L'Amministrazione regionale, anche per il 2019, eroga contributi a fondo perduto in regime di de minimis che possono essere richiesti da datori di lavoro privati (imprese, associazioni, fondazioni, professionisti, cooperative) aventi sede o unità locale nel territorio della Regione Friuli Venezia Giulia.

Gli interventi per cui è previsto il finanziamento per l'anno 2019 sono destinati alle imprese a fronte di:

- a) assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70%, e inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative di donne disoccupate (qualunque età);
- b) assunzioni con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, anche parziale non inferiore al 70%, e inserimento in qualità di soci lavoratori in cooperative di uomini disoccupati che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età o uomini disoccupati o a rischio disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste;
- c) assunzioni con contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, anche parziale non inferiore al 70%, di durata non inferiore a otto mesi di donne e uomini disoccupati che abbiano compiuto il sessantesimo anno di età;
- d) trasformazioni di rapporti di lavoro a elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato.

Le domande per la concessione degli incentivi devono essere presentate, a pena di inammissibilità, **almeno un giorno prima dell'assunzione/stabilizzazione**, dal 2 gennaio 2019 al 31 agosto 2019 (ore 12).

Le istanze per la concessione degli incentivi devono essere presentate solo ed esclusivamente in via telematica

tramite il sistema FEG al quale si accede dal sito www.regione.fvg.it nella sezione dedicata al regolamento. Si allega copia del regolamento regionale.

Restiamo a disposizione per ulteriori chiarimenti/approfondimenti. (E.P.)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

FISCO

10/01/2019 - Le dispense del convegno sulla legge di Bilancio 2019

Si allegano le dispense del convegno sulla Legge di Bilancio 2019 che si terrà venerdì 11 gennaio con inizio alle ore 14.30.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

09/01/2019 - Bonus pubblicità: entro il 31 gennaio la presentazione dichiarazione sostitutiva degli investimenti realizzati nel 2018

E' disponibile sul sito dell'Agenzia delle Entrate, dal 1° al 31 gennaio, la procedura web per la presentazione della dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti pubblicitari incrementali realizzati nel 2018. Gli operatori economici, che hanno presentato per il 2018 la comunicazione per l'accesso al bonus e che sono presenti nell'elenco pubblicato dal Dipartimento per l'informazione e l'editoria, trovano le funzionalità per inviare la dichiarazione nell'area riservata.

Tutte le informazioni si trovano a questo link:

<http://informazioneeditoria.gov.it/it/attivita/altre-misure-di-sostegno-al-editoria/credito-di-imposta-su-investimenti-pubblicitari-incrementali/>

09/01/2019 - Legge di bilancio per il 2019: sintesi delle misure tributarie per commi

Al seguente link è disponibile una tabella dove sono elencate (con l'indicazione dei commi di riferimento dell'articolo 1 della legge) le principali disposizioni di carattere tributario contenute nella legge di Bilancio 2019:

<http://www.fiscooggi.it/attualita/articolo/legge-bilancio-2019-sintesi-delle-misure-tributarie>

09/01/2019 - Fattura elettronica: tutte le faq dell'Agenzia delle Entrate aggiornate al 9 gennaio

Si allegano le faq dell'Agenzia delle Entrate sulla fatturazione elettronica aggiornate al 9 gennaio.

Le faq vengono giornalmente implementate e modificate quindi si raccomanda un continuo monitoraggio.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

09/01/2019 - Plafond: no integrativa per aumentare l'importo a disposizione dei fornitori

L'Agenzia delle Entrate con la risposta all'interpello allegata, ha chiarito che l'esportatore abituale che vuole incrementare il plafond Iva messo a disposizione di un proprio fornitore al quale precedentemente era stata inviata una dichiarazione d'intento, deve inviare una nuova dichiarazione senza barrare la casella interogativa.

L'integrati, infatti, va ad annullare e sostituire la precedente dichiarazione.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/01/2019 - Agenzia Entrate: le fatture datate 2018 possono non essere elettroniche anche se inviate nel 2019

L'Agenzia delle Entrate ha chiarito ufficialmente, integrando una precedente faq poco chiara, che le fatture datate 2018 potranno non essere elettroniche anche se inviate nel 2019. Questo il testo della faq consultabile sul sito delle Entrate.

L'obbligo di fatturazione elettronica scatta, in base all'art. 1, comma 916, della legge di Bilancio 2018 (legge 27 dicembre 2017 n. 205), per le fatture emesse a partire dal 1° gennaio 2019. Pertanto, il momento da cui decorre l'obbligo è legato all'effettiva emissione della fattura. Nel caso rappresentato, se la fattura è stata emessa e trasmessa nel 2018 (la data è sicuramente un elemento qualificante) in modalità cartacea ed è stata ricevuta dal cessionario/committente nel 2019, la stessa non sarà soggetta all'obbligo della fatturazione elettronica. Ovviamente, se il contribuente dovesse emettere una nota di variazione nel 2019 di una fattura ricevuta nel 2018, la nota di variazione dovrà essere emessa in via elettronica.

In definitiva, se la fattura o la nota di variazione riporta una data dell'anno 2018, la fattura potrà non essere elettronica; se la fattura o la nota di variazione riporta una data dell'anno 2019, la fattura dovrà essere elettronica.

.....

AGEVOLAZIONI REGIONALI, NAZIONALI

11/01/2019 - Modifica al Regolamento indennizzi ai proprietari forestali - Eventi calamitosi del 28 - 30 ottobre 2018

Si informa che sul BUR n 2 del 9 gennaio 2019 è stato pubblicato il DPR 28 dicembre 2018, n 0245/Pres, che modifica il regolamento riguardante gli indennizzi ai proprietari forestali i cui boschi hanno subito danni alle produzioni da agenti patogeni, da avverse condizioni atmosferiche e da calamità naturali.

Le modifiche sono state determinate dall'esigenza di adeguare l'intervento di indennizzo alle situazioni determinatesi a seguito degli eventi calamitosi del 28 - 30 ottobre 2018.

.....

TRASPORTI

07/01/2019 - Autotrasporto merci – Riduzione compensata pedaggi autostradali 2017 – Rideterminazione delle percentuali di sconto – Delibera Comitato Centrale Albo n. 6/18

Con propria delibera n. 6/18 del 4 dicembre 2018, il Comitato Centrale Albo Autotrasporto merci ha determinato in euro 163.389.284,37 la somma da destinare alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali per i transiti effettuati nel 2017, da parte delle imprese di autotrasporto merci (conto terzi e conto proprio), con veicoli Euro 3 e superiori, appartenenti alle classi B 3, 4 e 5 (furgoni, autocarri, autotreni e autoarticolati) e con un minimo di fatturato annuo in pedaggi di euro 200.000.

Di conseguenza, le percentuali di riduzione teorica inizialmente fissate (si veda la news del 4 giugno 2018), sono state rideterminate al ribasso, per tener conto di tale disponibilità finanziaria.

L'elenco completo delle percentuali è riportato all'interno della delibera: a titolo di esempio, la percentuale più alta del 13% che era prevista per un fatturato oltre euro 5.000.000 per veicoli Euro 5 o superiori, è stata rideterminata in 11,4578%. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/01/2019 - Autotrasporto merci e viaggiatori – Rimborso accise gasolio autotrazione 2018 quarto trimestre, esclusi veicoli Euro 0/1/2 – Disponibilità software per istanza

E' disponibile sul sito Internet dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli www.agenziadogane.it il modello di domanda e la nuova versione del software per la relativa compilazione dell'istanza di rimborso accise gasolio autotrazione, consumi del quarto trimestre 2018, da parte delle imprese di autotrasporto merci in conto proprio ed in conto terzi (autocarri di massa complessiva pari o superiore a 7,5, esclusi Euro 0/1/2 o inferiori e consumi dimostrati a mezzo fattura) e da parte delle autolinee (consumi dimostrati anche a mezzo scheda carburante, esclusi autobus Euro 0/1/2 o inferiori). Gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con scheda carburante solo fino al 31 dicembre 2018. La legge n. 205/17 ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione effettuati presso

gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° gennaio 2019 devono essere documentati mediante fattura elettronica, la quale deve riportare obbligatoriamente il numero di targa del veicolo rifornito, ai fini del rimborso delle accise, come precisato anche nella nota dell'Agenzia delle Dogane del 7 giugno 2018).

Obbligo dal 1° luglio 2018 di fatturazione elettronica per i rifornimenti extra-rete, ossia gli acquisti di gasolio mediante rifornimento di distributori interni di carburante da parte delle compagnie petrolifere.

Accanto alla vigente esclusione degli autoveicoli Euro 0 dal beneficio fin dal 2015, con la legge finanziaria 2016 (legge n. 208/15), già dal 1° gennaio 2016 dal beneficio della riduzione accise gasolio autotrazione sono stati esclusi anche i veicoli Euro 1/2; per i veicoli in disponibilità in "locazione senza conducente-nolo a freddo", è necessario che il contratto scritto ora sia anche registrato (la registrazione non è invece richiesta per la locazione senza conducente propriamente detta ai sensi dell'art. 84 del nuovo Codice della Strada, come precisato dall'Agenzia delle Dogane con nota del 22 marzo 2016, successiva alla nota del 29 febbraio 2016).

Per quanto riguarda gli autobus in servizio di noleggio da rimessa con conducente, dopo i chiarimenti forniti a febbraio 2017 dalla Direzione Fiscale e Unione Doganale della Commissione europea all'Anav di Roma (Associazione Nazionale Autotrasporto Viaggiatori), circa il fatto che, ove venga concesso il beneficio di un'aliquota ridotta per il gasolio commerciale, il provvedimento deve intendersi valido anche per il trasporto passeggeri occasionale (autobus in noleggio da rimessa) oltre che per quello regolare (autolinee); come tale, anche per gli autobus in noleggio da rimessa potrà essere richiesto il rimborso delle accise gasolio autotrazione, anche se veniva suggerito, di richiedere il credito a rimborso, anziché in compensazione, allegando alla pratica anche l'apposita documentazione circa il parere comunitario (gli acquisti di gasolio degli autobus possono essere provati con fattura o con scheda carburante, quest'ultima solo fino al 31 dicembre 2018. La legge n. 205/17 e la successiva proroga, ha infatti disposto che gli acquisti di carburante autotrazione effettuati presso gli impianti stradali da parte di soggetti passivi Iva, dal 1° gennaio 2019 devono essere documentati mediante fattura elettronica).

In merito al trasporto passeggeri, l'Agenzia delle Dogane, con propria nota del 12 maggio 2017, aveva già precisato l'estensione del beneficio agli autobus in noleggio da rimessa non è prevista dall'attuale normativa e quindi è presumibile che ciò determinerà il diniego delle istanze presentate per tali autobus, che comporta la necessità di ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale. La Commissione europea ha nel frattempo richiesto informazioni alle autorità italiane circa l'applicazione della normativa sulla riduzione accise gasolio autotrazione (procedura EU Pilot)

Il software, già in occasione delle precedenti dichiarazioni, è stato aggiornato secondo quanto stabilito dalle leggi n. 190/14 e n. 208/15, inserendo nel frontespizio la dicitura "Dichiara che il gasolio consumato, per cui si chiede il beneficio, non è stato impiegato per il rifornimento di veicoli di categoria Euro 0/1/2 o inferiori", seguita da una casella che l'operatore dovrà necessariamente selezionare; parimenti era stato anche aggiornato il tracciato record dei file da trasmettere tramite il Servizio Telematico Doganale-EDI, inserendo il nuovo campo 41, nonché il modello cartaceo in calce alla stampa del frontespizio.

Il rimborso nel periodo 1° ottobre-31 dicembre 2018 sarà pari ad euro 0,21418 per litro, per effetto di quanto disposto nel nuovo art. 24-ter, comma 1 del D. Lgs. n. 504/95, modificato dalla legge di conversione del decreto fiscale, DL n. 193/16, legge n. 225/16, che ha fissato in 403,22 euro per mille litri di gasolio l'aliquota specifica per il gasolio commerciale.

Al fine di semplificare gli adempimenti connessi alla compilazione della dichiarazione relativa al 4° trimestre 2018, il relativo software era già stato in passato modificato in modo da consentire che, aprendo il file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente, avvenga il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa e del dichiarante nonché di quelli relativi alle targhe dei mezzi i cui consumi possono essere ammessi al beneficio in oggetto; anche con il nuovo software è comunque possibile il caricamento automatico dei dati identificativi dell'impresa del dichiarante, di quelli relativi alle targhe dei mezzi, acquisendoli dal file relativo alla dichiarazione di un periodo precedente.

Al riguardo l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha diramato una nota esplicativa con data 17 dicembre 2018.

La domanda di beneficio, con l'apposita modulistica e software per salvataggio dati su cdrom/pen drive Usb (allegando in sede di consegna anche una stampa cartacea del modello, firmata in originale), potrà essere presentata all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli a decorrere dal 1° gennaio 2019 (ed entro il 31 gennaio 2019); i consumi di gasolio dal 1° ottobre 2018 (per i distributori interni vale la data fattura di consegna da parte della ditta commerciale che effettua il rifornimento, secondo il metodo già adottato per le precedenti istanze, dal 2011 in avanti e più sotto nuovamente spiegato, per completezza di informazione), dovranno essere provati con fattura per le imprese di autotrasporto merci, anche con scheda carburante per le sole autolinee (ma solo fino al 31 dicembre 2018); il codice tributo da indicare sul modello F 24 è 6740, secondo le nuove modalità di compilazione più sotto riportate.

Le imprese interessate al recupero delle accise sul gasolio autotrazione per i consumi dell'anno 2018, quarto trimestre, possono inviare le proprie istanze anche a mezzo del Servizio Telematico Doganale – EDI.

Gli utenti interessati dovranno richiedere all'Agenzia delle Dogane l'abilitazione al servizio EDI; le relative istruzioni e le modalità tecniche ed operative di trasmissione dei dati al sistema telematico sono disponibili sul sito dell'Agenzia, www.agenziadogane.it.

Decorso 60 giorni dalla data di presentazione dell'istanza, la stessa si considera accolta (silenzio-assenso).

Come per le precedenti istanze (domande per gli anni dal 2011 e successivi), per evitare di richiedere un rimborso di accise superiore a quanto effettivamente pagato (a causa dello sfalsamento temporale che ci potrebbe essere tra il momento della consegna del carburante al distributore interno aziendale da parte della società petrolifera, ad un certo livello di accisa, ed il momento del prelievo-consumo da parte del veicolo beneficiario, ad un livello di accisa superiore), nelle aziende con distributore interno deve essere presa in considerazione la data di consegna del carburante ai fini della determinazione dei litri consumati, quindi secondo le indicazioni riportate in fattura.

Nel caso del quarto trimestre 2018, le consegne di carburante al distributore interno aziendale avvenute dal 1° ottobre al 31 dicembre 2018, dovranno essere imputate ai consumi per singola targa dei veicoli beneficiari secondo il nuovo rimborso di euro 0,21418/litro del nuovo livello di accisa in vigore dal 3 dicembre 2016, anche se il prelievo-consumo effettivo dovesse avvenire dopo il 31 dicembre 2018. Sono esclusi dal beneficio i veicoli Euro 0/1/2 o inferiori, compresi quelli di tali categorie che sono dotati di idonei sistemi di riduzione del particolato (ai sensi della circolare dell'Agenzia delle Dogane del 7 marzo 2016).

Per effetto delle ultime modifiche introdotte, i crediti sorti con riferimento ai consumi relativi al quarto trimestre 2018 potranno essere utilizzati in compensazione entro il 31 dicembre 2019 e non vale il limite dei 250mila euro. A partire dal 31 dicembre 2019 decorrerà il termine per la presentazione dell'istanza di rimborso in denaro delle eccedenze non utilizzate in compensazione, le quali dovranno essere presentate entro il 30 giugno 2020.

Dal 1° gennaio 2016, per i consumi registrati a partire da tale data, come già detto, non sono più ammessi al beneficio i veicoli con motore Euro 1/2, oltre agli Euro 0 o inferiori.

Per quanto riguarda la compilazione del modello F 24 di cui al codice tributo 6740, la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 39/E del 20 aprile 2015, ha previsto che: a) nel campo "rateazione/regione/prov/mese-rif" è indicato il numero della rata nel formato "NNRR", dove "NN" rappresenta il trimestre solare di riferimento e "RR" indica l'anno di consumo di gasolio di riferimento (ad esempio, 0418 individua il quarto trimestre dell'anno 2018); b) nel campo "anno di riferimento" è indicato l'anno di presentazione della dichiarazione di riferimento, nel formato "AAAA".

Dal 1° luglio 2018 le spese per carburante per autotrazione, sia per rifornimenti da impianti stradali di distribuzione sia per acquisti extra-rete, devono essere effettuate mediante strumenti di pagamento tracciabili (carta di credito, carte di debito, carte prepagate emessi da operatori finanziari, bonifici, ecc.) ai fini della deducibilità del costo e della detraibilità ai fini Iva. (AF)

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

07/01/2019 - Autoveicoli – Costi di esercizio per uso fiscale (fringe benefit) – Tabelle 2019 Agenzia delle Entrate

Sono state pubblicate dall'Agenzia delle Entrate sul S.O. n. 57 alla G.U. n. 295 del 20 dicembre 2018 le tabelle nazionali 2019 dei costi chilometrici di esercizio delle autovetture elaborate dall'Acì; esse prendono in considerazione il costo in euro per chilometro dei modelli più diffusi secondo le vigenti disposizioni fiscali (fringe benefit), che prevedono al 30% l'ammontare del benefit dell'importo corrispondente ad una percorrenza convenzionale annua di 15 mila chilometri.

http://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2018-12-20&atto.codiceRedazionale=18A08001&elenco30giorni=false

La tabella dei benefit contiene i valori relativi alla maggioranza delle vetture in circolazione, sia in produzione che fuori produzione; se il veicolo dato in uso al dipendente non è compreso nell'elenco, per quantificare il reddito tassabile si dovrà fare riferimento ad un modello simile.

Il valore del benefit in tabella è forfettario e dovrà essere utilizzato anche se le percorrenze effettive dell'autovettura, per fini extra-aziendali, siano inferiori o superiori al limite di cui sopra. (AF)

2/01/2019 - Trasporti eccezionali – Dal 1° gennaio 2019 nuove procedure Autostrade per l'Italia per il transito sui sovrappassi

Autostrade per l'Italia informa che dal 1° gennaio 2019 nel caso il percorso del trasporto eccezionale oggetto di autorizzazione interessi almeno un cavalcavia sovrappassante le tratte autostradali di di tale concessionaria, al fine di procedere a tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla legge è necessario che la ditta di autotrasporto sia censita nell'anagrafica ditte di Autostrade per l'Italia. Per informazioni su come censirsi si può rivolgersi a uno degli uffici "Transiti Eccezionali" consultando i recapiti telefonici al seguente link:

<https://teonline.autostrade.it/BVS/portale/ricieste/contatti.jsp?voceSX=23>

02/01/2019 - Sicurezza stradale – Austria – Ulteriori divieti mezzi pesanti in Tirolo al sabato dal 5 gennaio al 16 marzo 2019

Con regolamento n. 377 del 28 dicembre 2018 (pubblicato sulla G.U. austriaca del 28 dicembre 2018), il Ministro dei trasporti austriaco ha introdotto nuovi divieti di circolazione per gli autocarri aventi massa complessiva a pieno carico superiore a 7,5 t. in Tirolo, sulle autostrade A/12 e A/13 (asse del Brennero), ogni sabato dal 5 gennaio al 16 marzo 2019, per i mezzi diretti in Italia (o che devono attraversare l'Italia) e per quelli diretti in Germania (o che devono attraversare la Germania), dalle ore 7 alle ore 15 (dalle ore 15 del sabato alle ore 22 della domenica scatta il divieto valevole sull'intera rete stradale austriaca).

In tali giornate valgono le abituali deroghe previste nel calendario dei divieti di circolazione annuale (trasporti di animali da macello, stampa periodica, rifornimento di stazioni di carburante, trasporti per ristorazione o riparazioni di impianti di refrigerazione, servizi di soccorso stradale o riparazione, trasporto medicinali, trasporto di rifiuti solidi urbani, trasporti in regime combinato). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

24/12/2018 - Sicurezza stradale – Tempi di guida e riposo – Sanzionabili anche le infrazioni commesse in altri Stati – Sentenza Corte di Giustizia UE del 26 settembre 2018

Le infrazioni alla normativa sui tempi di guida e riposo (conducenti di autocarri ed autobus) constatate dall'autorità di un certo Stato membro possono essere sanzionate anche se l'infrazione è stata commessa in un altro Stato.

La Corte di Giustizia dell'Unione europea, con sentenza del 26 settembre 2018, si è espressa in merito all'applicazione del regolamento (CE) n. 561/26 riguardante l'armonizzazione di alcune disposizioni in materia sociale nel settore dei trasporti su strada.

Nello specifico, la sentenza interpreta l'articolo 19, paragrafo 2, primo comma del regolamento (CE) n. 561/2006, nel senso che esso autorizza direttamente le autorità competenti di uno Stato membro a infliggere una sanzione a un'impresa o a un suo dirigente per un'infrazione a tale regolamento, constatata sul suo territorio e non ancora sanzionata, anche se tale infrazione è stata commessa sul territorio di un altro Stato membro nel quale tale impresa ha sede.

Il caso specifico oggetto di pronuncia riguarda un'ammenda che è stata inflitta ad un'impresa di trasporto con sede in Austria a seguito di un controllo stradale, effettuato in Germania, durante il quale le autorità competenti hanno constatato due infrazioni al regolamento (CE) n. 561/06 su uno dei veicoli appartenenti alla società che però sarebbero state commesse nello Stato membro in cui la suddetta impresa ha sede.

Con la sentenza, la Corte ha quindi confermato l'orientamento già espresso in passato (sentenza del 9 giugno 2016) e ribadito che, ai fini dell'interpretazione di una disposizione giuridica UE, si deve tener conto non soltanto del testo letterale, ma anche del suo contesto e degli scopi perseguiti dalla normativa di cui essa fa parte.

A fronte del carattere transfrontaliero delle attività di trasporto su strada, la Corte ritiene di aver fornito un'interpretazione idonea a rispondere agli obiettivi del regolamento (CE) n. 561/06 che riguardano il miglioramento sia delle condizioni di lavoro del personale nel settore del trasporto stradale sia della sicurezza stradale in generale. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

24/12/2018 - Trasporti internazionali – Slovenia – Vignetta autostradale 2019 veicoli leggeri

E' già disponibile nei punti vendita autorizzati la vignetta 2019 per la circolazione sulle autostrade e superstrade della Slovenia da parte dei veicoli leggeri (veicoli con massa a pieno carico non superiore a 3,5 t., autovetture comprese): i prezzi 2019 sono immutati rispetto a quelli validi nel periodo 2018-2016 e la nuova vignetta è di colore violetto.

I prezzi 2019 per le autovetture sono i seguenti: vignetta annuale euro 110 (validità dal 1° dicembre 2018 al 31 gennaio 2020); vignetta mensile, euro 30; vignetta settimanale, euro 15 (validità 7 giorni da quello della convalida).

Prezzi differenziati sono previsti per i veicoli che un'altezza tra l'asse anteriore ed il parabrezza superiore a 1,3 m. (esempio furgoni), con massa complessiva a pieno carico non superiore a 3,5 t.).

Un pedaggio differenziato è previsto per il transito del tunnel del Karawanke, tra Jesenice (SLO) e Rosenbach (A), lungo l'autostrada A/2.

L'utilizzo delle autostrade e strade a scorrimento veloci slovene senza la relativa vignetta viene sanzionato con una multa da euro 300 fino a 800 euro, più l'obbligo dell'acquisto della vignetta e sua esposizione sul parabrezza.

Le vignette autostradali possono essere reperite nelle stazioni di servizio slovene, negli uffici dell'AMZS (Automobil Club Sloveno), negli uffici degli Automobil Club di Italia ed Austria, in numerose stazioni di servizio italiane, ai punti di confine.

In allegato, la rete viabile slovena soggetta a vignetta.

I veicoli oltre le 3,5 t. di massa complessiva a pieno carico dal 1° aprile 2018 sono invece soggetti a pedaggio autostradale mediante esazione elettronica con a bordo apposita unità di bordo DarsGO. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

COMMERCIO INTERNAZIONALE E DOGANE

09/01/2019 - India: Made4Export, Giornata ANIE incoming INDIA, Milano 21 gennaio 2019

L'Associazione nazionale imprese elettrotecniche ed elettroniche organizza per il prossimo **21 gennaio a Milano** in collaborazione con ICE AGENZIA un incontro dedicato al **mercato indiano**. Si segnala alle aziende interessate anche in considerazione dell'attività svolta sull'India da Confindustria Udine nel 2018 e che continuerà anche per tutto il 2019. Per iscriversi all'evento, che prevede una parte seminariale ed una parte di incontri b2b con controparti indiane, è necessario registrarsi e visionare il seguente sito web dedicato: <https://sites.google.com/a/ice.it/open-day-anie-opportunita-india/home>. Le iscrizioni vanno effettuate entro il prossimo 14 gennaio 2019.

07/01/2019 - Fiere – OTC 2019 – Houston 6-9 maggio 2019

E' in programma a Houston dal 6 al 9 maggio 2019 la Offshore Technology Conference, rassegna-conferenza internazionale dedicata all'industria dell'Oil & Gas, con partecipanti provenienti da tutto il mondo.

I dettagli della rassegna, avente come focus le macchine e apparecchi per le industrie chimiche, petrolchimiche e petrolifere, sono riportati in allegato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

02/01/2019 - Normativa doganale – Nuovo Codice Doganale dell'Unione - Origine delle merci non preferenziale e preferenziale, nuovi accordi e scambi con la Turchia – Nota informativa

Negli ultimi anni sono entrati in vigore diversi nuovi accordi bilaterali che l'Unione europea ha stipulato con altrettanti Stati esteri, per i quali sono previsti dei trattamenti daziari preferenziali, in forma reciproca, purché i beni rispondano ai requisiti sull'origine di tipo preferenziale; in futuro (non ancora definito come tempistica) dovrebbero entrare in vigore quelli con Singapore e successivamente anche con il Vietnam (accordi politici, permettendo).

I più recenti nuovi accordi di libero scambio riguardano i seguenti Paesi: dal 1° gennaio 2017 con l'Equador, dal 21 settembre 2017 con il Canada-CETA per il quale dal 1° gennaio 2018 è completamente operativo il sistema REX per gli esportatori registrati, mentre appare utile ricordare che già da aprile 2015 è stato reso bilaterale anche l'accordo tra UE e Ptom (Nuova Caledonia-Saint Pierre-Miquelon).

Per le esportazioni verso questi Paesi appena citati, qualora le merci siano di origine preferenziale comunitaria, viene emesso il certificato Eur 1 (eccetto Canada dove vale la dichiarazione in fattura sulla base del sistema REX-ER, obbligatorio dal 1° gennaio 2018 anche nell'ambito del sistema delle preferenze generalizzate-SGP); per esportazioni in Corea del Sud obbligo di dichiarazione in fattura nell'ambito del meccanismo dell'esportatore autorizzato-EA.

Da ricordare, inoltre, il fatto che dal 1° maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice Doganale dell'Unione (regolamenti UE n. 952/13, n. 2446/15 e n. 2447/15), che se ha confermato le disposizioni del vecchio Codice Doganale Comunitario per quanto riguarda l'origine preferenziale, ha invece introdotto delle novità per l'origine non preferenziale.

Considerato che sono sempre numerose le richieste di chiarimenti che giungono agli uffici dell'Associazione in tema di origine preferenziale e di origine non preferenziale delle merci esportate, in relazione proprio alla possibilità di emettere direttamente un certificato Eur 1, oppure di rilasciare una dichiarazione di origine a lungo termine nei confronti di un proprio cliente-acquirente comunitario, vero esportatore e che a sua volta deve ottenere un certificato Eur 1 dalla locale amministrazione doganale, nonché per la richiesta del certificato di origine emesso dalla Camera di Commercio, si ritiene sempre opportuno fare un periodico quanto utile riepilogo sulle definizioni dell'origine di tipo non preferenziale e dell'origine preferenziale, anche alla luce del nuovo Codice Doganale dell'Unione, facendo altresì un riferimento anche agli scambi con la Turchia.

I certificati Eur 1 (e le dichiarazioni sostitutive in fattura, secondo le relative disposizioni), rappresentano i documenti che consentono agli Stati accordatari con l'Unione europea di applicare una riduzione/annullamento dei dazi all'importazione, purché i beni introdotti siano effettivamente originari dell'Unione europea secondo le regole di origine preferenziale, come successivamente spiegato; solo nel caso dell'accordo con la Corea del Sud (in vigore dal 1° luglio 2011-EA) e del Canada-CETA (dal 21 settembre 2017-ER), non è previsto il certificato Eur 1, ma esclusivamente la dichiarazione in fattura secondo apposite regole, parzialmente diverse rispetto a quelle per ottenere il normale status

di esportatore autorizzato-EA.

Giungono anche richieste relative agli scambi con la Turchia: in questo caso vige l'Unione doganale (peraltro valevole anche con Andorra e San Marino), per cui un bene (eccetto prodotti agricoli e siderurgici) che sia stato immesso in libera pratica nell'Unione europea, ovvero che abbia assolto i dazi import, può essere esportato verso la Turchia, a dazio 0% import in Turchia, indipendentemente dalla sua origine reale, purché venga scortato da apposito certificato di circolazione A.TR.

Tuttavia, in apparente contrasto con il principio dell'Unione doganale, la Turchia ha introdotto unilateralmente e in maniera graduale alcune barriere tariffarie a scopo protezionistico su un'ampia gamma di merci (mobili, abbigliamento, utensili, ecc.).

Tali barriere tariffarie sono rappresentate da dazi aggiuntivi all'importazione per merci aventi una determinata origine, indipendentemente dalla circostanza che gli stessi siano già in libera circolazione all'interno dell'UE e che entrino in Turchia accompagnati dal certificato di circolazione A.TR.

La diretta conseguenza sono costi addizionali, ovvero adempimenti aggiuntivi negli scambi di merci tra l'Unione Europea e la Turchia.

I dazi aggiuntivi introdotti dalla Turchia hanno quale principale finalità quella di colpire le merci originarie di Paesi terzi con i quali la Turchia non ha stipulato Accordi di libero scambio.

In tale contesto, questa normativa non prevede l'applicazione dei dazi aggiuntivi alle importazioni in Turchia di prodotti originari dei paesi EFTA (Svizzera, Norvegia, Islanda, Liechtenstein) e dei paesi con i quali la Turchia ha un accordo di libero scambio (Israele, Macedonia, Bosnia, Marocco, Cisgiordania e Striscia di Gaza, Tunisia, Egitto, Georgia, Albania, Giordania, Cile, Serbia, Montenegro, Kosovo, Corea del Sud, Mauritius, Malesia e Moldavia).

Con specifico riferimento alle merci provenienti dall'Unione europea, in virtù dell'unione doganale, le stesse non dovrebbero scontare alcun dazio al momento dell'introduzione in Turchia se accompagnate da un apposito certificato di circolazione A.TR, il quale però attesta solamente che le stesse sono in libera circolazione nell'UE, ma non contiene invece alcuna informazione sulla loro origine.

Come tale, senza tener conto dei limiti previsti dall'Accordo di unione doganale con l'UE, la Turchia può richiedere al momento dell'introduzione delle merci nel proprio territorio, oltre al certificato A.TR, anche un certificato di origine (non preferenziale) della merce stessa (il certificato di origine è un adempimento in capo all'esportatore UE, che lo deve mettere a disposizione della dogana turca ai fini dello sdoganamento import).

Ciò al fine di applicare i dazi aggiuntivi qualora detta merce non sia originaria: della Turchia, dell'Unione Europea, di un paese avente un accordo di libero scambio sia con l'UE, sia con la Turchia. Lo scopo di questo meccanismo è quello di evitare le pratiche anti-elusive dei dazi import turchi, in base al quale merci di origine non-UE viene fatta transitare attraverso l'UE al solo fine di rimanere "potenzialmente" indenne dai dazi import Turchia qualora la merce fosse invece spedita dallo Stato terzo direttamente in Turchia: da qui la richiesta del certificato di origine agli esportatori UE.

La normativa sopra illustrata comporta le necessità per gli operatori che esportino merci dall'UE in Turchia di: verificare l'origine delle merci; richiedere comunque il certificato A.TR. (alla dogana); richiedere il certificato di origine (non preferenziale) alla Camera di Commercio.

Un provvedimento del Governo turco della primavera 2018, dispone che: "Nel caso di importazione in Turchia di una merce che sarebbe soggetta a dazi doganali aggiuntivi, per evitare tali dazi, l'importatore deve presentare alle autorità doganali, insieme al certificato di circolazione A.TR. e alla dichiarazione doganale, anche la "Dichiarazione dell'Esportatore" la quale attesta che la merce è originaria dell'UE o ha origine turca.

Se, invece, insieme alla dichiarazione doganale viene presentato alle autorità doganali anche il certificato di origine oppure la dichiarazione del fornitore, allora non vi è obbligo di presentare la "Dichiarazione dell'Esportatore".

ORIGINE PREFERENZIALE

f& Come detto sopra, il 1° maggio 2016 è entrato in vigore il nuovo Codice Doganale dell'Unione, regolamento (UE) n. 952/13 ed atti di esecuzione quali i regolamenti (UE) nn. 2446/15 e 2447/15.

Nel nuovo Codice, l'origine preferenziale delle merci è trattata negli articoli dal 64 al 68 del regolamento (UE) n. 952/13 e negli articoli dal 37 al 40 del regolamento (UE) n. 2446/15.

L'origine preferenziale (anche nota come origine doganale) è legata agli accordi che l'Unione europea ha concluso con molteplici Stati esteri (europei ed extra-europei) e che prevedono la concessione di riduzioni daziarie (o annullamento) per le merci originarie dell'Unione europea importate in tali Paesi e per le merci originarie di tali Paesi importate nell'UE (accordi reciproci), oppure solo per le merci originarie di tali Paesi importate nell'UE (accordi non reciproci – SPG – le cui regole di lavorazione sono contenute nell'allegato 22-03).

Le merci che vengono esportate dall'Unione europea possono beneficiare delle riduzioni daziarie previste da tali accordi bilaterali solo se accompagnate dal certificato di origine preferenziale Eur 1 (eccetto Corea del Sud-EA, che ha regole particolari, prevedendo la dichiarazione in fattura ed il Canada, che prevede il sistema REX, esportatore

registrato-ER), Eur 1 che viene rilasciato dagli uffici doganali ed attestante appunto l'origine preferenziale delle merci, o da dichiarazione sostitutiva in fattura, secondo le specifiche regole generali previste per tale modalità.

Per la particolare definizione dell'origine preferenziale, occorre rifarsi di volta in volta alle dettagliate regole contenute in ciascun accordo di libero scambio intervenuto con il Paese beneficiario (più precisamente, nel protocollo di origine) e ratificato dall'UE con ogni Stato contraente, accordi che possono essere consultati all'indirizzo Internet http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_duties/rules_origin/preferential/article_779_en.htm

Per molti Paesi, i protocolli originariamente siglati sono stati sostituiti dalle regole di lavorazione contenute nel protocollo di origine della Convenzione PanEuroMediterranea (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 54 del 26 febbraio 2013), quali Albania, Egitto, Islanda, Isole Faroe, Svizzera, Serbia, Norvegia, Kosovo, Montenegro.

Il sistema dell'origine preferenziale è confermato anche nel nuovo Codice Doganale dell'Unione, dall'art. 64, comma 2, del regolamento (UE) n. 952/13, il quale stabilisce che per le merci che beneficiano di misure preferenziali contenute in accordi che l'Unione ha concluso con alcuni Paesi o territori non facenti parte del suo territorio doganale o con gruppi di tali Paesi o territori, le norme sull'origine preferenziale sono stabilite da tali accordi.

Per le merci che invece beneficiano di misure preferenziali adottate unilateralmente dall'Unione nei confronti di alcuni Paesi o territori non facenti parte del suo territorio doganale o di gruppi di tali Paesi o territori, la Commissione adotta misure che stabiliscono le norme sull'origine preferenziale (sistema della SGP di cui all'allegato 22-03).

In linea generale e tenuto conto della "relativa" somiglianza tra i vari accordi preferenziali (che però è suggeribile sempre controllare, direttamente o tramite gli uffici dell'Associazione), per i prodotti non interamente ottenuti in un Paese beneficiario, ai fini dell'assegnazione dell'origine preferenziale vale il principio della lavorazione sufficiente, che si verifica attraverso uno dei tre criteri fondamentali: 1) cambiamento della voce doganale NC (il prodotto ottenuto viene classificato in una voce doganale diversa da quella delle componenti originarie di altri Paesi non-UE); 2) criterio del valore aggiunto minimo (si raffrontano il valore in dogana al momento dell'importazione dei materiali non originari impiegati nella fabbricazione del prodotto ed il prezzo franco fabbrica del prodotto finito, pagato al fabbricante nel cui stabilimento è stata effettuata l'ultima lavorazione o trasformazione sufficiente); 3) il tipo di lavorazione che conferisce l'origine preferenziale (in taluni casi, sono previste delle lavorazioni sufficienti che conferiscono l'origine del Paese in cui vengono effettuate).

Sono da escludere tutte quelle lavorazioni definite come trasformazioni insufficienti e che sono dettagliatamente previste dai protocolli di origine dei singoli accordi di libero scambio UE-Paese accordista (conservazione, scomposizione e composizione di confezioni, lavaggio, pittura e lucidatura, affilatura o taglio, vaglio, cernita, cambio di imballaggio, verniciatura, apposizione di marchi ed etichette, miscelazione, semplice assemblaggio di parti di prodotto per ottenere un prodotto finito, ecc.).

In alternativa all'emissione del certificato Eur 1, vi è la possibilità di dichiarare l'origine preferenziale su fattura per spedizioni di valore inferiore a 6.000 euro per tutti i soggetti esportatori, oppure previo ottenimento di una specifica autorizzazione doganale per le spedizioni superiori ai 6.000 euro (c.d. status di esportatore autorizzato-EA – per la Corea del Sud valgono regole particolari, semplificate; per il Canada, è obbligatorio il sistema REX dell'esportatore registrato-ER)

Nel caso poi di spedizioni di merce di origine preferenziale da uno Stato membro dell'Unione europea (esempio dall'Italia) ad un altro Stato membro (esempio verso il Belgio) per successiva esportazione in un Paese extra UE beneficiario di accordi di tipo preferenziale (esempio Messico), è possibile dichiarare l'origine preferenziale al primo cliente (vero esportatore) con una apposita dichiarazione sottoscritta dal fornitore (art. 64 del regolamento (UE) n. 952/13, artt. 61 e seguenti del regolamento (UE) n. 2447/15, allegati 22-15 e 22-16, secondo la nuova formula in vigore dal 1° maggio 2016 e la nuova validità, ora di due anni dalla data di compilazione per quanto riguarda quella a lungo termine; un anno di validità dalla data di compilazione per quelle con effetto retroattivo. La dichiarazione può essere per singola spedizione o a lungo termine; le dichiarazioni devono essere compilate secondo la formula prevista dal nuovo Codice Doganale dell'Unione, non sono ammesse (o quanto meno non sono sufficienti e quindi oggetto di possibile contestazione), dichiarazioni effettuate con contenuto a libera scelta del fornitore.

Le disposizioni previgenti stabilivano che la dichiarazione a lungo termine (allegato 22-16) potesse essere rilasciata a copertura a posteriori di un periodo massimo di 12 mesi rispetto alla data di compilazione della dichiarazione, che quindi coincideva con la fine di validità del periodo coperto; oppure per un periodo futuro, di massimo 24 mesi dalla data di compilazione della dichiarazione a L/T.

Con il regolamento (UE) n. 989/17 dell'8 giugno 2017 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 149 del 13 giugno 2017 e validità dal 14 giugno 2017), il rilascio della dichiarazione a lungo termine del fornitore (allegato 22-16) è stata modificata in modo che una stessa dichiarazione possa coprire sia le merci già consegnate entro la data di rilascio della dichiarazione, sia quelle che saranno consegnate dopo tale data: il periodo di validità complessiva della dichiarazione a L/T non può comunque mai essere superiore a 24 mesi

Va sottolineato che una dichiarazione non veritiera dell'origine di tipo preferenziale di una certa merce configura il reato di falso in atto pubblico, ai sensi dell'art. 483 del Codice Penale.

Per la Corea del Sud, a seguito dell'entrata in vigore dal 1° luglio 2011 dell'accordo di libero scambio con l'Unione

europea, non è prevista l'emissione del certificato Eur 1 per dimostrare l'origine preferenziale di un certo bene, bensì solo la sottoscrizione dell'apposita dichiarazione di origine dell'esportatore, senza tener conto della frequenza delle esportazioni avvenute in precedenza.

Tale dichiarazione può essere indicata da ogni esportatore fino a 6.000 euro di valore della merce (purché si rispettino sempre le regole di origine preferenziale), mentre per importi oltre i 6.000 euro è invece necessario acquisire lo status di "esportatore autorizzato-EA" (che nulla ha a che vedere con lo status di Operatore Economico Autorizzato-AEO): questo avviene dietro rilascio di apposita autorizzazione doganale che, limitatamente alla Corea del Sud, viene concessa anche in assenza del requisito della frequenza delle esportazioni (nulla cambia per lo status di esportatore autorizzato-EA già ottenuto per gli scambi nei confronti degli altri Stati accordatari).

Per il Canada, il cui accordo commerciale con l'UE è entrato in vigore il 21 settembre 2017, è prevista solo la dichiarazione in fattura, che per valori della merce superiore a 6.000 euro è fatto obbligo dal 1° gennaio 2018 all'operatore di essere inserito nel sistema REX degli esportatori registrati-ER.

Riguardo all'accordo con la Nuova Caledonia-Ptom, la dichiarazione in fattura è libera per tutti gli esportatori fino al valore di 10.000 euro (anziché 6.000 euro degli altri accordi di libero scambio).

Per quanto riguarda invece gli scambi con la Turchia, in questo caso vige l'Unione doganale, per cui un bene (eccetto prodotti agricoli e siderurgici) che sia stato immesso in libera pratica nell'Unione europea, ovvero che abbia assolto i dazi import, può essere successivamente esportato verso la Turchia a dazio 0% per l'import in quel Paese, indipendentemente dalla sua origine reale, purché venga scortato da certificato di circolazione A.TR. (trattamento reciproco, anche in senso opposto). Per i dazi Paesi terzi introdotti dalla Turchia, vale quanto più sopra specificato.

Sul tema dell'origine preferenziale, in data 27 dicembre 2018 l'Agenzia delle Dogane ha diramato delle specifiche linee guida per gli uffici, allo scopo di una uniforme e corretta interpretazione delle norme (testo riportato in allegato).

ORIGINE NON PREFERENZIALE

f& Nel nuovo Codice Doganale dell'Unione, l'origine non preferenziale delle merci è trattata negli articoli dal 59 al 61 del regolamento (UE) n. 952/13 e negli articoli dal 31 al 36 del regolamento (UE) n. 2446/15 e nell'allegato 22-01 (per quest'ultimo, con il regolamento (UE) n. 1063/18 pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 192 del 30 luglio 2018, sono state aggiunte altre categorie merceologiche).

La nozione comune di origine delle merci, origine non preferenziale, viene distinta anche nella nuova regolamentazione tra le merci interamente ottenute in un Paese (per le quali esse sono considerate come originarie di quel Paese) e le merci alla cui produzione contribuiscono due o più Paesi: in questo caso, viene confermato il previgente principio (vecchio Codice Doganale Comunitario) secondo il quale esse sono considerate originarie del Paese in cui hanno subito l'ultima trasformazione o lavorazione sostanziale ed economicamente giustificata (art. 60), effettuata presso un'impresa attrezzata a tale scopo, che si sia conclusa con la fabbricazione di un prodotto nuovo o abbia rappresentato una fase importante del processo di fabbricazione.

In linea di massima, ciò avviene con il cambio di codice di nomenclatura combinata NC (prime quattro cifre – heading – CTH – change of tariff heading), ma può essere indicata anche una regola di valore aggiunto (calcolata in percentuale sul prezzo franco fabbrica del prodotto finito).

Per taluni prodotti, vengono ora individuate nel nuovo Codice Doganale dell'Unione precise operazioni di lavorazione o trasformazione che ne conferiscono l'origine non preferenziale e queste sono elencate nell'allegato 22-01 del regolamento (UE) n. 2446/15 (allegato integrato nel 2018); se le merci di interesse non sono specificate nell'allegato 22-01, alle difficoltà di applicazione dell'art. 60 del regolamento (UE) n. 952/13 possono sopperire le tabelle adottate dalla Commissione UE (nell'ambito dell'OMC per stabilire regole armonizzate per l'origine delle merci), reperibili al sito Internet

http://ec.europa.eu/taxation_customs/customs/customs_duties/rules_origin/non-preferential/article_410_en.htm

e la cui attuale versione dovrà essere aggiornata in base a quanto contenuto nel nuovo allegato 22-01 (secondo quanto indicato sullo stesso sito Internet dell'Unione europea, salvo successive istruzioni differenti), secondo quanto previsto dalla nota dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli n. 70339/RU del 16 luglio 2018.

Vi sono alcune operazioni di lavorazione minime che non conferiscono comunque l'origine, quali, tra le altre (art. 34 del regolamento (UE) n. 2446/15): la manipolazione per assicurare la conservazione del prodotto, la spolveratura, la vagliatura, il cambio di imballaggio, il riempimento di confezioni, l'apposizione sui prodotti/loro imballaggio di marchi ed etichette, la riunione di parti di prodotto al fine di formare il prodotto completo, lo smontaggio o cambiamento d'uso, ecc.

Se la regola primaria della lavorazione sostanziale non è soddisfatta, si applica la regola residuale che prevede l'assegnazione dell'origine non preferenziale in base al Paese di cui è originaria la maggior parte dei materiali sulla base del valore di questi ultimi.

Come novità del Codice Doganale dell'Unione per l'origine non preferenziale, è stata introdotta una regola di tolleranza del 10% del prezzo franco fabbrica, nell'impiego di materiali non originari, nel caso in cui la regola di lavorazione per ottenere l'origine non preferenziale preveda il cambio di codice di nomenclatura combinata - CTH, ai sensi della nota introduttiva 2.5 dell'allegato 22-01.

Ai fini della determinazione dell'origine di un prodotto, vi sono degli elementi neutri la cui origine non deve essere presa in considerazione, quali energia e combustibile, impianti ed attrezzature, macchine ed utensili, materiali che non entrano e che non sono destinati a entrare nella composizione finale del prodotto.

Anche gli imballaggi non sono presi in considerazione per la determinazione dell'origine, tranne nel caso in cui la norma dell'allegato 22-01 non sia basata su una percentuale di valore aggiunto.

Per quanto riguarda l'origine dei pezzi di ricambio, quelli considerati essenziali e destinati alle merci elencate nelle sezioni XVI, XVII e XVIII della nomenclatura combinata – macchine ed apparecchi, materiale elettrico; materiale da trasporto; strumenti ed apparecchi di ottica, per fotografia, di misura, controllo e precisione, apparecchi medico-chirurgici -, precedentemente immessi in libera pratica nell'Unione, acquisiscono la stessa origine della merce a cui si riferiscono soltanto nel caso in cui siano consegnati insieme a tale merce.

I prodotti che soddisfano le regole di origine non preferenziale, possono essere marchiati con il "Made in ..." (riportando poi il nome geografico di un singolo Paese, anche facente parte dell'Unione europea), Paese nel quale è avvenuta la produzione o l'ultima lavorazione sostanziale.

Una illegittima apposizione del "Made in Italy" porta alle sanzioni previste per la falsa indicazione di origine (di cui all'art. 517 del Codice Penale). (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

24/12/2018 - Eritrea – Restrizioni – Abrogazione – Regolamento (UE) n. 1932/18

Con il regolamento (CE) n. 667/10 del 26 luglio 2010 (si veda la news del 10 agosto 2010), il Consiglio UE aveva deciso l'adozione di talune misure restrittive nei confronti dell'Eritrea.

Esse si sostanziano nel divieto di fornire assistenza tecnica per attività militari o alla fabbricazione, manutenzione o l'uso di materiale militare e di fornire finanziamenti ed assistenza finanziaria in campo militare.

Con regolamento (UE) n. 1932/18 del 10 dicembre 2018 (pubblicato sulla G.U.C.E. n. L 314 dell'11 dicembre 2018), a far data dal 12 dicembre 2018 tutte le misure restrittive dell'Onu nei confronti dell'Eritrea sono venute meno e come tale anche il regolamento (UE) n. 667/10 è stato abrogato. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

24/12/2018 - Fiere – Watrex Expo 2019 – Il Cairo 20-22 marzo 2019

L'Ice organizza la partecipazione collettiva italiana alla Watrex Expo del Cairo, in calendario dal 20 al 22 marzo 2019. L'obiettivo è di introdurre sul mercato egiziano nuove aziende italiane del settore attrezzature anti-inquinamento, filiera delle tecnologie ambientali.

Per effetto della penuria di acqua e della sempre maggiore richiesta di questa risorsa naturale per l'irrigazione di nuove aree coltivabili, il Ministero competente egiziano è pertanto impegnato nella modernizzazione dei sistemi di irrigazione, promuovendo tecnologie per la protezione e la qualità delle acque del Nilo, la scoperta e lo sfruttamento di pozzi sotterranei utilizzando energia pulita di fonte solare, sviluppo di sistemi di irrigazione, utilizzo di moderni sistemi di drenaggio delle acque, sviluppo di impianti di trattamento delle acque ad uso industriale e nuove tecnologie di desalinizzazione lungo le aree costiere.

In allegato i termini della partecipazione italiana. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

24/12/2018 - Canada – Regolamento per la sicurezza alimentare dal 15 gennaio 2019

Il Canada adotterà a partire dal 15 gennaio 2019 il nuovo regolamento per la sicurezza alimentare (*Safe Food for Canadians Regulations* - SFCR).

I punti principali coperti dal regolamento, che disciplina il settore agroalimentare, ad esclusione degli additivi alimentari, delle bevande alcoliche, degli alimenti non trasformati che non sono alimenti di consumo preconfezionati, prevedono: - licenze di importazione, esportazione e commercializzazione; - misure di controlli preventivi basati sul rischio;

- tracciabilità dei prodotti. Si allega un documento di approfondimento predisposto dall'Ice Canada sulla nuova normativa. Si riporta anche il link <http://www.inspection.gc.ca/food/sfcr/eng/1512149177555/1512149203296> al sito della *Canadian Food Inspection Agency* nel quale reperire tutte le informazioni ufficiali. (AF)

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

INTERNAZIONALIZZAZIONE

11/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 11 gennaio 2019 - La proiezioni del Parlamento 2019, Barnier in corsa e la Malmstroem a Washington

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

10/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 10 gennaio 2019 - Di Maio a Bruxelles, Salvini in Polonia e l'ennesima sconfitta della May

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

09/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 9 gennaio 2019 - la finanza e la Brexit, Moavero sul Bilancio UE e le relazioni UE - USA

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

08/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 8 gennaio 2019 - Il voto sulla Brexit, i test sui camion e i vent'anni dell'euro

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

08/01/2019 - EXPO 2020 DUBAI - PADIGLIONE ITALIA: 20 gennaio deadline per diventare Partner Tecnico

Si informa che il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione dell'Italia ad Expo Dubai 2020 ha definito **il termine del 20 gennaio** per la presentazione delle manifestazioni di interesse da parte delle imprese interessate ad assumere il ruolo di Partner Tecnici dell'Italia a Expo 2020 Dubai.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie manifestazioni d'interesse rispondendo, attraverso la compilazione dell'apposito modulo di partecipazione, all'avviso pubblico il cui testo integrale è disponibile su www.gareappalti.invitalia.it e <http://italyexpo2020.it>.

La ricerca dei Partners Tecnici è indetta da Invitalia per conto del Commissario Generale di Sezione per Expo 2020 Dubai ed è rivolta ad aziende e imprese che intendono fornire beni e servizi funzionali alla costruzione e messa in opera del Padiglione italiano.

La manifestazione d'interesse non dà luogo ad alcuna procedura di gara, non prevede graduatorie di merito o attribuzione di punteggi e non comporta vincoli o impegni per le aziende partecipanti.

La scadenza del 20 Gennaio non riguarda invece gli operatori interessati a diventare **Event Partners**, per l'organizzazione o produzione di eventi, mostre e manifestazioni da tenersi all'interno o all'esterno del Padiglione e **Sponsor**, per fornire sostegno finanziario alla partecipazione dell'Italia all'Esposizione Universale 2020 Dubai, che potranno invece continuare a presentare le proprie manifestazioni d'interesse anche oltre il 20 gennaio 2019.

07/01/2019 - Oggi in Europa - Daily brief - 7 gennaio 2019 - Salvini in Polonia, la May difende l'accordo e la presidenza rumena

Si pubblica l'odierna newsletter della Delegazione di Confindustria a Bruxelles.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....

TECNOLOGIE

09/01/2019 - Pagamento SIAE entro il 28 febbraio 2019

Pagamento SIAE entro il 28 febbraio 2019

Si informa che la Siae ha prorogato ulteriormente gli accordi con Associazione Italiana Confindustria Alberghi e Federturismo fino al 29 giugno 2019 onde consentirne la rinegoziazione. Pertanto i compensi per il diritto d'autore sulla "Musica d'Ambiente", "Pubblici Esercizi" e "Attese telefoniche su telefonia fissa" restano invariati.

La scadenza del pagamento dei compensi dei rinnovi in abbonamento annuale è fissata al 28 febbraio 2019.

Per poter usufruire delle riduzioni previste dall'accordo con SIAE è indispensabile essere in possesso dell'attestato rilasciato dall'Associazione tramite la Linea consulenza aziendale Ricerca e Innovazione, Tecnologie e Normativa tecnica, 0432 276228 - innovazione@confindustria.ud.it. Deve essere richiesto un certificato per ogni singola unità produttiva, indicando: Ragione sociale e nome azienda, Partita IVA, Via e n. civico, CAP, Città e provincia, mq locale.

Si allega la comunicazione dell'Associazione Italiana Confindustria Alberghi e le tabelle relative ai diversi compensi.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it
-

ENERGIA

10/01/2019 - Percorso formativo in Energy Management in collaborazione col MIP del Politecnico di Milano

In un mercato e in un'economia sempre più orientati alla totale globalizzazione, le risorse umane rappresentano il vero valore competitivo sul quale si costruiscono aziende di successo.

Per questo Confindustria Udine in collaborazione con il MIP, la School of Business del Politecnico di Milano, organizza un percorso formativo in gestione dell'energia rivolto ai tecnici che operano all'interno delle imprese operanti nell'ambito dell'energia e dell'efficienza energetica, ai giovani che necessitano delle competenze manageriali per accrescere il proprio livello e agli alti profili che necessitano di competenze fondamentali per operare nel settore.

Il percorso in Energy Management è un programma formativo part-time, che fornisce ai professionisti, manager e imprenditori una visione strategica del ruolo delle tecnologie, un aggiornamento puntuale dell'evoluzione dei mercati e delle normative vigenti.

Il programma si compone di 5 moduli formativi della durata di due giornate full-time (da febbraio a giugno)

- Efficienza energetica nel contesto industriale e fonti rinnovabili
- L'energy audit e la pianificazione degli interventi di efficienza
- Generazione distribuita
- I nuovi trend
- Regolazione dei nuovi mercati dell'energia

Il percorso formativo della durata di **80 ore**, avrà inizio il **20 febbraio 2019** e sarà composto da 5 moduli da 2 giornate full time ciascuno presso la sede di Confindustria Udine, largo Carlo Melzi 2 – Udine.

La quota individuale di partecipazione all'intero percorso di 10 giornate, riservata alle aziende associate, è di € 3.000,00+IVA, mentre per le aziende non associate è di € 4.000,00+IVA; è richiesta una quota pari a € 1.200,00+IVA a conferma dell'iscrizione entro e non oltre il **25 gennaio 2019**, quale termine delle iscrizioni.

L'iscrizione per partecipare ai singoli moduli non è possibile.

Per le aziende iscritte a Fondimpresa, il corso è finanziabile utilizzando il conto formazione. Per informazioni sulla richiesta di finanziamento è a disposizione il servizio formazione finanziata di Confindustria Udine allo 0432 276217 o all'indirizzo e-mail formazione@confindustria.ud.it.

La partecipazione al percorso formativo in Energy Management dà diritto al riconoscimento di crediti formativi utilizzabili per chi volesse proseguire il percorso di formazione attraverso il Master in Management organizzato dal MIP di Milano.

Si allega il programma dettagliato del corso.

Per eventuali ulteriori informazioni sui contenuti del corso: Matteo De Colle tel. 0432 276250, e-mail decolle@confindustria.ud.it.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

SICUREZZA

10/01/2019 - Finanziamenti INAIL - pubblicazione Bando ISI 2018

Nella Gazzetta ufficiale del 20 dicembre 2018, n. 295 è stato pubblicato il Bando ISI 2018 che destina alle imprese, per la realizzazione di progetti di investimento per migliorare le condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, risorse per un importo pari a **Euro 369.726.206,00**

Si allega:

- Approfondimenti
- Avviso pubblico ISI 2018 Direzione Regionale Friuli Venezia Giulia
- Estratto Avviso pubblico ISI 2018
- Avviso pubblico ISI 2018

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

07/01/2019 - Esami patentini per gas tossici

E' stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 52 del 27/12/2018 il Provvedimento per l'indizione della sessione di esami per gli aspiranti al conseguimento del certificato di idoneità all'impiego dei gas tossici per l'anno 2019. Tutti i particolari nel provvedimento allegato. La domanda dovrà essere presentata entro il 1° marzo 2019

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

EDILIZIA E ANCE

11/01/2019 - Ance Fvg Informa n. 1/2019

Sommario delle notizie pubblicate su Ance Fvg Informa n. 1 dell'11 gennaio 2019

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

09/01/2019 - In Gazzetta la legge di Bilancio 2019: nuove deroghe al Codice dei contratti pubblici

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n. 302, del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62 - la legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*".

La legge è entrata in vigore il 1 gennaio u.s., giorno successivo alla sua pubblicazione sulla G.U.R.I.

In materia di lavori pubblici, l'art. 1, comma 912, prevede che, **fino al 31 dicembre 2019** e nelle more di una complessiva revisione del Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 50/2016), le stazioni appaltanti, in deroga all'articolo 36, comma 2, del medesimo codice, possono procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di tre operatori economici e mediante le procedure di cui al comma 2, lettera b), del medesimo articolo 36 per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro.

In sintesi, le stazioni appaltanti, **fino al 31 dicembre 2019**, potranno, fatta sempre salva la possibilità di ricorrere

alle procedure ordinarie, affidare i lavori nelle seguenti modalità:

- **qualora d'importo inferiore a 40.000 euro**, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art 36, comma 2, lettera a) del Codice);
- **qualora d'importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro**, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, **di 3 operatori economici**;
- **qualora d'importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro**, mediante procedura negoziata con consultazione **di almeno dieci operatori economici**, ove esistenti; per questa fascia, l'amministrazione può altresì eseguire i lavori in **amministrazione diretta**, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata con invito ad almeno 10 operatori;
- **qualora d'importo pari o superiore a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro**, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno **quindici** operatori economici ove esistenti, (art. 36, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti).

Resta fermo che l'affidamento dei lavori, anche quelli di importo inferiore a 150.000 euro dovrà, comunque, essere effettuato **nel rispetto dei principi generali del Codice richiamati dall'art. 36, al comma 1, tra cui quello di trasparenza, rotazione degli inviti e degli affidamenti.**

Resta, infine, del tutto inalterato il quadro normativo per i servizi e le forniture, per i quali si continua ad applicare l'articolo 36, comma 2, del Codice, che consente l'affidamento diretto per importi sino a 40.000 euro - lettera a)- e la procedura negoziata con invito ad almeno 5 operatori economici - lettera b) - per importi sino alla soglia comunitaria.

09/01/2019 - BIM: disponibili gli atti del Seminario Ance

Lo scorso 12 dicembre si è tenuto in Ance il seminario dedicato alla digitalizzazione delle imprese, con particolare attenzione all'uso della metodologia BIM.

Tramite la testimonianza di alcuni imprenditori, che già si avvalgono di tale metodologia, il seminario ha fornito risposte circa le opportunità e gli ostacoli che l'impresa incontra nell'adottare il BIM e nell'aggiornare i propri processi organizzativi-produttivi.

In allegato il programma del seminario e le presentazioni dei relatori.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

09/01/2019 - Prezzario Regionale Lavori Pubblici edizione 2018

In riferimento alla News del 21/12/2018, il prezzario regionale dei lavori pubblici 2018 è stato pubblicato sul supplemento ordinario n. 45 del 19 dicembre 2018 al BUR n 51.

- **Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it**

CONVENZIONI

07/01/2019 - Convenzioni – Viaggi e trasporti – Comunicazione relativa alla convenzione con l'Aeroporto Marco Polo di Venezia-Save Spa

SAVE Spa informa che per Marzo 2019 è previsto il lancio del nuovo programma Il Milione, totalmente rinnovato. Fino ad allora, l'emissione e il rinnovo delle card Milione e delle Tessere sconto Park 1 sono sospesi.

Le Tessere sconto Park 1 gratuite, già valide e circolanti, previste in scadenza al 31 Gennaio 2019, sono invece prorogate fino alla data di lancio della nuova Card Milione. Alla scadenza il prodotto cesserà definitivamente.

Sarà nostra cura comunicare alle aziende associate il nuovo programma di fidelizzazione SAVE e le condizioni riservate, non appena disponibili. (BF)

FORMAZIONE

09/01/2019 - 21 e 22 gennaio 2019 - Qualità - Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Progettare e sviluppare un sistema di gestione qualità ISO 9001:2015"

Il corso è destinato a Responsabili di sistemi gestione qualità, valutatori interni, manager e tecnici della qualità, consulenti.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 21 e 22 gennaio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

08/01/2019 - 22 gennaio 2019 - Management - Il Project Management per non specialisti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "Il Project Management per non specialisti"

Il corso è destinato a tutti coloro i quali debbano definire progetti in ambito di gestione aziendale.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 22 gennaio 2019 con inizio alle ore 09.00.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

08/01/2019 - 22 gennaio 2019 - Personale - La responsabilità solidale negli appalti

Si informa che sono aperte le iscrizioni al corso "La responsabilità solidale negli appalti"

Il corso è destinato a Imprenditori, responsabili e addetti dell'area risorse umane, responsabili dell'area legale, dell'area fiscale e dell'area amministrativa.

Il corso si terrà presso la sede di Confindustria Udine, il 22 gennaio 2019 con inizio alle ore 14.30.

In allegato si riportano i dettagli del corso e la scheda d'iscrizione da rispedire al fax 0432276275. Per informazioni: formazione tel. 0432276203.

- Allegato disponibile sul sito internet www.confindustria.ud.it

.....